

Vice Direzione Generale Operation Direzione Investimenti

Direzione Investimenti Progetti Tecnologici

I/ Direttor

Il Presidente della Conferenza di Servizi



Ferrovie dello Stato Italiane
UA 6/8/2024
RFI-VDO.DIN.DPT\A0011\P\20
24\0000186

Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli – Venezia Giulia PEC: sabap-fvg@pec.cultura.gov.it

Ministero della Difesa

Comando Logistico dell'Esercito

- Ufficio del Comandante
- Stato Maggiore
- MO.Tra Ufficio Movimento e Trasporti *PEC: comlog@postacert.difesa.it*

Ministero della Difesa

Comando Forze Operative Nord Comando Militare Esercito "Friuli – Venezia Giulia"

PEC: cme_friuli_vg@postacert.difesa.it

Regione Autonoma Friuli – Venezia Giulia

Presidente

PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it

Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia

Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio Servizio Pianificazione Paesaggistica, Territoriale e Strategica Posizione Organizzativa Coordinamento delle Attività in materia di Conformità Urbanistica e Pianificazione Territoriale Subregionale PEC: territorio@certregione.frg.it

Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia

Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio Servizio Pianificazione Paesaggistica, Territoriale e Strategica Struttura stabile per il coordinamento degli aspetti paesaggistici nell'ambito delle attività istruttorie di strumenti di pianificazione e nella partecipazione a conferenze di servizi per opere in aree di vincolo paesaggistico

PEC: territorio@certregione.fvg.it



Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015











Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia

-Servizio valutazioni ambientali

-Servizio biodiversità

PEC: ambiente@certregione.fvg.it PEC: biodiversita@certregione.fvg.it

Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia

Servizio Gestione Risorse Idriche PEC: ambiente@certregione.fvg.it

Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali

PEC: alpiorientali@legalmail.it

Comune di Tarvisio

-Sindaco

-Urbanistica

-Servizio Tecnico

PEC: comune.tarvisio@certgov.fvg.it

Comune di Gorizia

-Sindaco

-Pianificazione Urbanistica

-Ufficio Tecnico

PEC: comune.gorizia@certgov.fvg.it

Comune di Duino Aurisina

-Sindaco

-Urbanistica e pianificazione del Territorio

-Ufficio Tecnico

PEC: comune.duinoaurisina@certgov.fvg.it

Iris Acqua S.r.l.

PEC: segreteria@irisacqua.telecompost.it

Comune di Trieste

Ufficio Tecnico

PEC: comune.trieste@certgov.fvg.it

Italgas Reti S.p.A.

PEC: italgasreti@pec.italgasreti.it



Snam Rete Gas S.p.A.

PEC: snamretegas@pec.snamretegas.it

2i Rete Gas

PEC: 2iretegas@pec.2iretegas.it

Telecom Italia S.p.A.

PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

E-distribuzione S.p.A.

PEC: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Terna Reti Italia S.p.A.

PEC: info@pec.terna.it

Infratel S.p.A.

PEC: posta@pec.infratelitalia.it

Vodafone S.p.A.

PEC: vodafoneitaly@vodafone.pec.it

Ultranet S.p.A.

PEC: ultranetsrl@legalmail.it

Open Fiber S.p.A.

PEC: openfiber@pec.openfiber.it

Wind Tre S.p.A.

PEC: windtrespa@pec.windtre.it

Fastweb S.p.A.

PEC: fastweb@pec.fastweb.it

Enel S.p.A.

PEC: enelspa@pec.enel.it

ACEGasApsAMGA S.p.A.

PEC: acegasapsamga_ts@cert.acegasapsamga.it

AGSM Energia S.p.A.

PEC: protocollo@pec.agsmaim.it



Gruppo Hera S.p.A.

PEC: heraspa@pec.gruppohera.it

Inisiel S.p.A.

PEC: protocollo@pec.insiel.it

Consorzio di Bonifica della Pianura Friulana

PEC: info@pec.bonificafriulana.it

e, p.c. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici c.a. Dott. Enrico Maria Pujia PEC: dip.infrarete@pec.mit.gov.it

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Vice Direzione Generale Operation Direzione Investimenti Direzione Investimenti Progetti Tecnologici Progetti Nord-Ovest Il Referente di Progetto c.a. Ing. Andrea Guerini

Italferr S.p.A.

Direzione Operativa Progetti Industriali e Territorio PM Progetti Energy e Sottostazioni c.a. Massimiliano Rosati

Oggetto: Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica Potenziamento del sistema di trazione elettrica per treni merci pesanti. Fase 2 - Lotto funzionale e costruttivo 2.2. Tratte ferroviarie "Monfalcone - Villa Opicina", "Udine - Tarvisio" e "Monfalcone - Udine".

CUP J14E22000000001

CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI ai sensi del combinato disposto degli artt. 53-bis, comma 1 e 48, comma 5 del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i., svolta in forma



semplificata ai sensi dell'art. 14-*bis* della L. 241/1990 e s.m.i. e con le tempistiche di cui all'art. 13 del D.L. 76/2020, convertito dalla L. 120/2020.

Allegati:

- Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) (via SharePoint);
- Tabella "A" Ricognizione dei vincoli territoriali e competenze (via PEC);
- Guida per scaricare il progetto per via informatica.

Il progetto prevede la realizzazione di due nuove SSE ed una Cabina TE, situati tra la provincia di Udine, Trieste e Gorizia.

Gli interventi fanno parte del Lotto 2.2 della Fase 2 di Upgrading degli impianti fissi per la trazione elettrica ferroviaria, finalizzati a ridurre le limitazioni imposte al traffico merci pesante per l'insostenibilità degli assorbimenti di corrente di tali treni dall'attuale assetto delle SSE.

Le opere previste in progetto ricadono nella Regione Friuli-Venezia Giulia ed interessano i territori dei Comune di Gorizia, Duino Aurisina e Tarvisio.

Sotto il profilo procedurale, si specifica quanto segue:

- RFI S.p.A., con nota prot. RFI-VDO.DIN.DPT\A0011\P\2024\58 del 20/02/2024, ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli-Venezia Giulia gli elaborati relativi allo Studio Archeologico dell'intervento in argomento, ai fini dell'assoggettabilità alla procedura di verifica ai sensi dell'art. 41, comma 4 del D.Lgs. 36/2023. La suddetta SABAP, con nota prot. 14904 del 15/07/2024 ha chiesto "ai sensi dell'Allegato I.8 al D.Lgs. 36/2023, art. 1, c. 7, la sottoposizione dell'intervento alla procedura di cui all'art. 41, c. 4 del medesimo D.Lgs. n. 36/2023, al fine di accertare l'eventuale presenza di resti archeologici sepolti e/o di una stratigrafia archeologica ancora preservata nel sottosuolo, tramite indagini consistenti in:
 - non meno di n. 2 saggi di scavo stratigrafico preventivi, da dimensionare in base allo stato dei luoghi, fino allo sterile archeologico e comunque fino alle profondità massime previste da progetto, così suddivisi: n.1 da eseguirsi incorrispondenza dell'area interessata dalla realizzazione del Fabbricato tipologico CTE Gorizia; n.1 da eseguirsi in corrispondenza dell'area interessata dalla realizzazione della vasca disperdente;



- in considerazione della possibilità che determinate tipologie di evidenze quali quelle funerarie siano difficilmente identificabili tramite sondaggi, si richiede comunque sin d'ora che sia comunque prevista la sorveglianza continua di tutte le opere di scavo da progetto, alla condizione imprescindibile che siano garantite modalità e tempistiche anche per compiere eventuali scavi areali, qualora questi ultimi si rendessero necessari, a seguito delle possibili evidenze emerse.

In caso di esito positivo si potrà procedere alla successiva fase di indagine con approfondimenti puntuali ove necessario (...)";

- RFI S.p.A., con nota prot. RFI-VDO.DIN.DPT\A0011\P\2024\66 dell'01/03/2024, ha trasmesso alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Servizio valutazioni ambientali Servizio biodiversità, la documentazione necessaria ai fini dell'avvio della Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) di cui all'art. 5 DPR 357/97.
- ai sensi del combinato disposto dell'art. 53-bis, comma 1 e dell'art. 48, comma 5 del DL 77/2021 (come recentemente modificato dal DL 13/2023, convertito dalla L.41/2023), le Conferenze di Servizi (CdS) ex art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. per l'approvazione dei progetti relativi ad infrastrutture ferroviarie, sono svolte dalla Stazione Appaltante in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i.;
- l'art. 13 del D.L. 76/2020, convertito dalla L. 120/2020, come di recente modificato dal DL 13/2023, consente all'ente procedente alcune accelerazioni del procedimento in conferenza di servizi.

La ricognizione dei vincoli presenti sulle aree interessate dall' intervento, oltre che negli elaborati progettuali, è riportata nella Tabella "A" allegata, nella quale è indicata per ciascuna amministrazione e per i soggetti gestori di opere interferite la normativa di riferimento per la rispettiva pronuncia di competenza.

Tutto ciò premesso,

È CONVOCATA



la Conferenza di Servizi (CdS) sul Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica "Potenziamento del sistema di trazione elettrica per treni merci pesanti. Fase 2 – Lotto funzionale e costruttivo 2.2. Tratte ferroviarie "Monfalcone - Villa Opicina", "Udine – Tarvisio" e "Monfalcone - Udine" per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini della localizzazione e dell'approvazione del progetto medesimo, da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990, in conformità a quanto stabilito dagli artt. 53-bis, comma 1, e 48, comma 5, del D.L. 77/2021, e s.m.i., nonché con le accelerazioni dell'art. 13 del D.L. 76/2020 e s.m.i.

Le Amministrazioni in indirizzo, ai sensi del comma 2, lettera b), dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni a far data dal ricevimento della presente, possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della suddetta legge, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili da altre pubbliche amministrazioni.

In conformità a quanto previsto dall'art. 13, comma 1, lett. a) del DL 76/2020, le medesime Amministrazioni dovranno rendere nel termine perentorio di 45 (quarantacinque) giorni – a partire dalla scadenza del termine perentorio di 15 giorni sopra individuato ai sensi del comma 2, lettera b), dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. – i pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza.

Le eventuali determinazioni di dissenso, ivi incluse quelle espresse dalle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini, non potranno limitarsi a esprimere contrarietà alla realizzazione delle opere, ma dovranno, tenuto conto delle circostanze del caso concreto, indicare le prescrizioni e le misure mitigatrici che rendono compatibile l'opera, quantificandone altresì i relativi costi. Tali prescrizioni dovranno essere determinate conformemente ai principi di proporzionalità, efficacia e sostenibilità finanziaria dell'intervento risultante dal progetto presentato, in conformità a quanto previsto dall'art. 48, comma 5-quater, terzo e quarto periodo del DL 77/2021, applicabile al presente procedimento come stabilito dall'art. 53-bis, comma 1 del DL 77.



Ai sensi del combinato disposto degli artt. 14-*bis*, comma 2, lett. d) della L. 241/1990 e s.m.i. e 13, comma 1 lett. b) del DL 76/2020 e s.m.i., la data della eventuale riunione in modalità sincrona è fissata per il 03/10/2024 e sarà preceduta da apposita convocazione della Stazione Appaltante, fatte salve eventuali successive variazioni.

Gli enti gestori dei servizi interferiti dovranno esprimersi su quanto necessario alla risoluzione delle interferenze e su relativi costi e tempi. Una volta perfezionato il procedimento autorizzativo, seguirà la sottoscrizione di apposita convenzione (ove non già esistente) per disciplinare le attività realizzative, manutentive, d'uso e di quant'altro necessario per la risoluzione delle interferenze, fermo restando l'obbligo di rispettare il programma di risoluzione delle interferenze medesime anche indipendentemente dalla stipula di eventuali convenzioni.

Le determinazioni di tutte le Amministrazioni/Enti convocati dovranno essere trasmesse alla PEC: <u>segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it</u>

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 53-bis, comma 1, e 48, comma 5 e 5-quater, del D.L. 77/2021:

- i) la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi approverà il progetto e terrà luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative;
- ii) la determinazione conclusiva perfezionerà, ove necessario, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa tra lo Stato e la Regione Friuli-Venezia Giulia in ordine alla localizzazione dell'opera, avrà effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti, comprenderà i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione delle opere, recandone l'indicazione esplicita.
- iii) la variante urbanistica conseguente alla determinazione conclusiva della conferenza comporterà l'assoggettamento delle aree interessate dalle opere a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del DPR dell'8 giugno 2001, n. 327 e determinerà la dichiarazione di pubblica utilità della stessa ai sensi dell'art. 12 del medesimo DPR.



L'avviso di convocazione della Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto di cui

all'art. 14, comma 5 della L. 241/2021 e s.m.i. e di avvio del procedimento volto all'apposizione

del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera sarà

effettuato da RFI nei confronti dei soggetti interessati con separato avviso.

Si rammenta che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 53-bis, comma 1 e 48, 5-quater

penultimo periodo del DL 77/2021, gli enti locali i cui territori sono interessati delle opere

"provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non

possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera".

Per eventuali chiarimenti o informazioni circa la procedura di Conferenza, le Amministrazioni e

gli Enti in indirizzo possono rivolgersi all'Arch. Pierangelo Scialpi che assicura le funzioni di

Segreteria della Conferenza di Servizi, scrivendo all'indirizzo PEC:

segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it.

La documentazione potrà essere consultata e scaricata al seguente link:

https://gruppofsitaliane.sharepoint.com/:f:/r/sites/RFI6/cds/PPF%20di%20Alice%20

e%20Cigliano/Lotto%202.2%20Tratte%20ferroviarie%20Monfalcone%20-

%20Villa%20Opicina,%20Udine%20%E2%80%93%20Tarvisio%20e%20Monfalcone%20-

%20Udine?csf=1&web=1&e=ujBcba

Per il cui accesso si dovrà utilizzare la seguente username e password:

username: rfi-ali-cig@rfi.it password: Rfi-SSEE-2024

Per eventuale assistenza tecnica nell'accesso alla cartella condivisa potrà essere contattata

l'Arch. Francesca Malecore all'indirizzo mail: f.malecore@rfi.it. - cellulare: 313/8048704 o

l'Ing. Sara Vignoli mail: all'indirizzo s.vignoli@rfi.it – cellulare: 313/8027850

Per qualsiasi necessità di ordine tecnico-progettuale potrà essere contattato:



- il Referente di Progetto, nonché Responsabile del Procedimento, Ing. Andrea Guerini all'indirizzo e-mail: a.guerini@rfi.it – cellulare: 3138063998
- l'Arch. Francesca Malecore all'indirizzo mail: f.malecore@rfi.it cellulare: 313/8048704

Cordiali saluti,

Marco Torassa